



Provincia di Modena

**PIANO OPERATIVO PER GLI
INSEDIAMENTI COMMERCIALI DI
INTERESSE PROVINCIALE E
SOVRACOMUNALE**

**PARERE MOTIVATO RELATIVO ALLA
VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA –
DELIBERA REGIONALE N. 1709 DEL
28/11/2011**

ALLEGATO 9

Adottato con D.C.P. n. 216 del 20 / 07 / 2011

Approvato con D.C.P. n. --- del -- / -- / --

Visti:

- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio regionale 4/4/2001, n. 173 recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei Piani e sulla Conferenza di Pianificazione";
- la deliberazione del Consiglio regionale 28/5/2003, n. 484 recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione";
- la L.R. 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali" che definisce i ruoli dei diversi enti in materia di Rete natura 2000 e, in particolare, prevede che i piani territoriali, urbanistici e di settore siano corredati dallo studio d'incidenza;
- i Decreti Legislativi 3/4/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e 16/1/2008, n.4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3/4/2006 n. 152;
- la L.R. 5 luglio 1999, n. 14 "Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31/3/1998, n. 114" che disciplina le funzioni amministrative della Regione e degli Enti Locali in materia di commercio in sede fissa;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 1253 del 23/9/1999 "Criteri di pianificazione territoriale ed urbanistica riferiti alle attività commerciali in sede

fissa, in applicazione dell'art. 4 della L.R. 5 luglio 1999, n. 14";

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 1410 del 29/2/2000, con oggetto "Criteri e condizioni per regolare obiettivi di presenza e sviluppo delle grandi strutture di vendita, in attuazione dell'art. 3, comma 2, lett. B, della L.R. 5 luglio 1999, n. 14" che prevede l'elaborazione da parte delle Province dei Piani Operativi per gli insediamenti commerciali anche di interesse provinciale e sovracomunale come piani di attuazione nell'ambito del PTCP e che devono essere elaborati e definiti secondo le procedure di cui all'art. 27 della L.R. 20/2000;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Modena (PTCP) approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 18/3/2009;
- il Piano Territoriale Regionale (PTR), il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), il Piano Regionale Integrato Trasporti (PRIT98), il Piano di Tutela delle Acque (PTA) e gli altri strumenti di programmazione e pianificazione settoriale regionale;

Premesso:

- che la Provincia di Modena, con deliberazione di Giunta n. 130 del 5/4/2011, ha approvato i documenti di pianificazione preliminari del Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali (POIC) e della Variante al PTCP, contenenti gli obiettivi, le scelte e le proposte da sottoporre all'esame dei soggetti partecipanti alla Conferenza di pianificazione;
- che, come previsto dall'art. 27 della L.R. 20/2000, la Provincia di Modena ha convocato la Conferenza di pianificazione per acquisire valutazioni e proposte sui documenti di pianificazione approvati con la citata deliberazione di Giunta Provinciale n. 130/2011, i cui lavori si sono svolti dal 18/4/2011 al 30/5/2011;
- che, nella seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione tenutasi in data 30/5/2011, la Regione Emilia-Romagna ha depositato formalmente il proprio parere sui documenti di pianificazione presentati,

espresso con deliberazione della Giunta regionale n. 726 del 30/5/2011;

- che, in data 13/7/2011 il Presidente della Regione Emilia-Romagna e il Presidente della Provincia di Modena, hanno sottoscritto l'accordo di pianificazione per la formazione del POIC e della Variante al PTCP in materia di distribuzione commerciale;
- che l'accordo di pianificazione comporta il rispetto di quanto indicato al punto 4.3 "Accordo di pianificazione" dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico di cui alla delibera del Consiglio regionale n. 173/2001;

Premesso inoltre, relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica:

- che il POIC e la variante al PTCP in materia di distribuzione commerciale della Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, come modificato dalla LR 6/2009 sono sottoposti a valutazione ambientale, integrata nel procedimento di formazione e approvazione dei piani e delle loro varianti;
- che l'autorità competente alla valutazione ambientale strategica ad assumere il parere motivato di cui all'art. 15 del medesimo D.Lgs. n. 152 del 2006 come modificato dal D.Lgs. 4/08 è la Giunta della Regione Emilia - Romagna, in coerenza con le attribuzioni a lei spettanti, ai sensi della LR 20/2000, in ordine all'approvazione della variante al piano provinciale (art. 5, comma 7);
- che in particolare ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1392 dell' 8 settembre 2008, il Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Promozione sostenibilità Ambientale è stato, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 5, della LR. 13 giugno 2008, n. 9, individuato quale struttura competente per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza regionale provinciale;
- che, ai sensi del citato art. 5 della L.R. 20/2000, sulla valutazione ambientale del POIC e della variante al PTCP in materia di distribuzione commerciale, predisposta dall'Amministrazione precedente, la Regione

si esprime, ove sia stato stipulato l'accordo di pianificazione, nell'ambito delle riserve al piano adottato, di cui agli all'art. 7, comma 7, previa acquisizione delle osservazioni presentate (art. 5, comma 7, lettera a);

Preso atto:

- che la Provincia di Modena, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 216 del 20 luglio 2011, ha adottato, ai sensi dell'art. 27, comma 4, della L.R. n. 20/2000, il POIC e la variante al PTCP in materia di distribuzione commerciale costituiti dai seguenti elaborati:
 - Quadro Conoscitivo, con relativi allegati:
 - 1.1 Relazione;
 - 1.2 Tavola A "Carta delle strutture commerciali di rilevanza provinciale e sovra comunale esistenti al 2010";
 - Relazione di Piano;
 - Norme di Attuazione con allegato;
 - Elaborati cartografici:
 - Tav. 1 "Localizzazione delle previsioni degli insediamenti commerciali di rilevanza provinciale" scala 1:100.000;
 - Tav. 2 "Localizzazione delle previsioni degli insediamenti commerciali di rilevanza provinciale e loro relazione con il reticolo stradale provinciale" scala 1:100.000;
 - Tav. 3 "Localizzazione delle previsioni degli insediamenti commerciali di rilevanza provinciale e loro relazione con la rete del trasporto pubblico " scala 1:100.000;
 - Tav. 4 "Localizzazione delle previsioni degli insediamenti commerciali di rilevanza provinciale e loro relazione con la rete dei percorsi ciclabili di valenza provinciale" scala 1:100.000;
 - Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VAL.S.A.T.)/Rapporto Ambientale;
 - Variante al PTCP in materia di distribuzione commerciale:
 - Relazione illustrativa della Variante al PTCP 2009 proposta dal POIC.
- che il POIC e la Variante al PTCP in materia di distribuzione commerciale, adottati dalla Provincia di

Modena, sono stati depositati per sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, presso le sedi del Consiglio Provinciale, della Regione, delle Province contermini, dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti di gestione delle Aree Naturali Protette interessate;

- che di tale deposito è stata data comunicazione mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 121 del 3/8/2011;
- che la Provincia di Modena, con lettera prot. n. 10-04-02 fas.49/2009 del 22/7/2011, ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna gli elaborati adottati con delibera n. 216 del 20/7/2011 che li ha ricevuti il 26/7/2011 ed essendo stato sottoscritto l'accordo di pianificazione i termini entro i quali la Giunta Regionale può formulare eventuali riserve sono ridotti della metà;
- che la Provincia di Modena ha trasmesso gli elaborati adottati alla Regione con lettera n. 10-04-02 fas.49/2009 del 22/7/2011;
- che tali elaborati sono pervenuti alla Regione il 26/7/2011 e che la stessa Regione, in base al comma 3, articolo 27 della L.R. 20/2000, essendo stato sottoscritto l'accordo di pianificazione, può sollevare eventuali riserve in merito alla loro conformità al PTR ed agli altri strumenti di programmazione e pianificazione regionale;

Preso atto inoltre, relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica:

- che la Provincia di Modena, con deliberazione di Giunta n. 130 del 5/4/2011, acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna al prot. NP/2011/4924 del 21 aprile 2011, ha approvato i documenti di pianificazione preliminari del Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali (POIC) e della Variante al PTCP;
- che si è svolta la Conferenza di Pianificazione attraverso 4 sedute dal 18 aprile 2011 al 30 maggio 2011, ai sensi della L.R. 20/2000, il Documento Preliminare è stato adottato all'unanimità;

- che nel Piano adottato e nel documento di VALSAT, sono stati recepiti i contributi e le osservazioni raccolte durante lo svolgimento della Conferenza di Pianificazione, nonché le indicazioni contenute nell'Accordo di Pianificazione stipulato con Deliberazione n. 196 del 6/07/2011 del Consiglio Provinciale di Modena e con delibera n. 993 dell'11/07/2011 della Giunta Regionale;
- che l'avviso di deposito del POIC e della variante al PTCP adottati è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna il 3/08/2011;
- che contestualmente il piano, compreso il documento di VALSAT, è stato depositato, per sessanta giorni, presso le sedi della Consiglio Provinciale (Servizio Industria, Commercio e Turismo), della Regione Emilia-Romagna, delle Province contermini, oltre che presso le sedi dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti di gestione delle aree naturali protette della provincia di Modena;
- che in base all'art. 2 della Legge Regionale 9/2008 la Valsat, che costituisce parte integrante del Piano operativo per gli insediamenti commerciali di interesse provinciale e sovracomunale (POIC), assume valore del documento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- che la Valsat contiene anche la Valutazione di Incidenza di cui alla DGR 1191 del 24/07/2007;
- che sono stati inoltre messi a disposizione del pubblico gli elaborati del POIC e della variante al PTCP sul sito Web della Provincia di Modena e sul sito Web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del art. 14, comma 2 del D.Lgs 152/2006;
- che le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del del POIC e della variante al PTCP e sugli effetti e impatti ambientali ad essa conseguenti, previste dall'art. 14 del D.Lgs 152/2006, sono state adeguatamente sviluppate nel processo di formazione del Piano, nonché durante la fase di deposito e partecipazione, ai sensi della L.R. 20/2000;
- che la sintesi delle Osservazioni di carattere paesaggistico-ambientale, pervenute alla Regione Emilia-

Romagna, nonché quelle trasmesse dalla Provincia di Modena (PG/2011/242893 del 7/10/2011), il cui accoglimento comporterebbe effetti sull'ambiente sono sintetizzate nell'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

- che le osservazioni sintetizzate nell'allegato A sono state tenute in considerazione nelle valutazioni di cui ai successivi punti;

Considerato, relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica:

- che il POIC definisce gli obiettivi delle politiche per il commercio, individua i poli funzionali, i criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle grandi strutture di vendita e di quelle che, per dimensione e localizzazione, assumono rilevanza sovracomunale;
- che il POIC riprende e approfondisce gli obiettivi fissati dalle linee strategiche approvate nell'ottobre del 2010 dal Consiglio provinciale dopo un percorso iniziato in marzo insieme a Comuni, associazioni di categoria e sindacati;
- che ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale n° 1410 del 29/02/2000, il POIC definisce attraverso il Range di variazione (nel POIC all'art. 10 comma 1 delle Norme di Attuazione) la programmazione temporale dell'incremento massimo della Superficie di Vendita per grandi strutture, a cui attenersi in sede di rilascio dell'autorizzazione commerciale, con riferimento all'orizzonte temporale fissato dal POIC;
- che il nuovo POIC, accompagnato dal rapporto di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) prevede due nuove strutture di vendita non alimentari: una in via Morandi a Modena, una a Concordia, collegata alla realizzazione del casello dell'autostrada Cispadana;
- che rispetto alla precedente programmazione, il POIC prevede:
 - cinque riqualificazioni di strutture esistenti a Campogalliano, Castelfranco, Sassuolo, Formigine e Finale Emilia; l'inserimento di una superficie di

- vendita alimentare nell'area ex-Sicem di Soliera, già prevista dal precedente Piano;
- un accorpamento di medie strutture esistenti a Fiorano;
 - il trasferimento di una previsione commerciale precedente in un'altra area, sempre a Castelfranco;
 - le aree con previsioni commerciali che vengono depianificate sono cinque, (quattro a Mirandola e una a Bastiglia);
 - risultano confermate 39 previsioni del precedente Piano;
 - gli ambiti sovracomunali in cui è articolata la pianificazione commerciale passeranno da sei a otto e coincideranno con le Unioni Area Nord, Terre d'Argine, Comuni del Sorbara, Frignano, Terre di Castelli, l'area di Modena, il Distretto ceramico e il Valli Dolo Dragone Secchia;
- che le modifiche apportate dal POIC al PTCP consistono nella:
- acquisizione, all'interno del Quadro Conoscitivo, degli aggiornamenti specifici propri del Quadro conoscitivo del POIC;
 - modifica, in Relazione, della descrizione degli ambiti sovracomunali di riferimento per la programmazione commerciale;
 - ridefinizione, all'interno delle Norme di Attuazione, degli ambiti sovracomunali di pianificazione per il commercio indicati all'art. 64;
- che in sede di Accordo di pianificazione, in materia di VAS, la Provincia si è impegnata ad elaborare un rapporto ambientale che comprendesse i contenuti elencati nell'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006, in particolare si evidenzia che:
- sono stati presi in considerazione (punto 2.6 della Valsat integrata) i criteri per l'esame degli effetti cumulativi dei quali si è tenuto conto nella Valsat, adottata dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 216 del 20 luglio 2011, rivalutando le ipotesi fatte, ridefinendo i limiti

quantitativi e condizionandone la realizzazione all'adeguamento di dotazioni infrastrutturali (quest'ultima indicazione non è stata data come prescrizione normativa generica, ma riferita a specifici casi nelle rispettive schede);

- le strutture commerciali previste sono quasi sempre ampliamenti di strutture già esistenti oppure si tratta di riqualificazione di ambiti esistenti a destinazione produttiva industriale o terziaria;
- il piano contiene una norma (art 7 comma 1) che prescrive il rispetto delle condizioni di attuazione degli interventi descritte nel prospetto "*Condizioni e limiti di attuazione delle previsioni*", di fatto, questo prospetto altro non è che la formalizzazione delle condizioni poste nelle schede di Valsat;
- nell'intento di studiare le dinamiche degli effetti sulla mobilità della rete stradale di adduzione alla struttura commerciale è stata elaborata una specifica norma che prevede la realizzazione di uno studio di valutazione di sostenibilità del traffico da mezzi motorizzati, art 12, che al comma 3 recita:
"3 (I) Negli strumenti attuativi degli insediamenti commerciali di rilevanza provinciale il piano valuta opportuno prevedere uno studio sulla mobilità che analizzi i percorsi con mezzi motorizzati, i percorsi pedonali e ciclabili di collegamento alle stazioni/fermate di riferimento del trasporto pubblico, ai principali bacini generatori di utenza ed al restante sistema della rete ciclabile esistente o di previsione. Lo studio individua le misure volte a garantire:
 - la fluidità e la sicurezza degli accessi agli insediamenti attraverso i percorsi per i mezzi motorizzati;
 - elevati standards di qualità, efficienza e sicurezza dei percorsi ciclabili e pedonali al servizio delle relazioni sopra individuate.[...]";
- nella Tabella B, in particolare, sono state prese in considerazione le valutazioni di sostenibilità ambientale e territoriale di approfondimento relative alle nuove proposte di pianificazione 2011, alle proposte della pianificazione precedente ora oggetto di modifica e alle strutture esistenti

oggetto di intervento, mettendo a sistema - per valutarne coerenze ed interferenze - il sistema socio-economico, il sistema delle reti infrastrutturali e della mobilità, il sistema ambientale;

- per quanto riguarda il monitoraggio sono state inserite le descrizioni di nuovi indicatori "di contesto": l'incidenza Aree Protette e Rete Ecologica, la valutazione del territorio impermeabilizzato, la valutazione della presenza di percorsi specificatamente dedicati alla mobilità dolce all'interno dell'area, verifica della continuità dei percorsi pedonali e ciclabili;
- che per ogni ambito sono state considerate le tendenze evolutive in atto e valutate le alternative;

Considerato inoltre:

- che la variante in materia di distribuzione commerciale comporta le seguenti modifiche al PTCP 2009:
 - recepimento nel Quadro conoscitivo degli aggiornamenti specifici del Quadro conoscitivo del POIC;
 - nella Relazione vengono modificate sia le descrizioni degli ambiti sovra comunali di riferimento per la programmazione commerciale sia i riferimenti al vigente POIC 2006;
 - modifica, dove presenti nella Relazione, delle descrizioni degli ambiti sovra comunali di riferimento per la programmazione commerciale e dei i riferimenti al vigente POIC 2006;
 - la ridefinizione degli ambiti sovracomunali di pianificazione per il commercio indicati all'art. 64, comma 2, delle Norme;
- che il POIC, ai fini della programmazione della rete della distribuzione commerciale di livello provinciale e sovracomunale:
 - recepisce le recenti modifiche delle norme nazionali e regionali in materia di pianificazione territoriale e commerciale;

- favorisce la riqualificazione dell'esistente rete distributiva e il riuso delle strutture industriali dismesse;
- aggiorna l'analisi sulle problematiche della rete commerciale, in particolare nelle zone montane e nei centri storici;
- individua nuovi ambiti sovracomunali ai fini della programmazione commerciale coincidenti con le forme associative tra i Comuni della Provincia;
- conferma e fa proprie tutte le previsioni programmate con il POIC 2006 rivedendone gli effetti ambientali rispetto gli obiettivi di sostenibilità;
- propone due nuove previsioni aggiuntive rispetto gli interventi pianificati nel POIC 2006, riguardanti una grande struttura non alimentare nell'area "ex Amiu" a Modena e una grande struttura non alimentare nel Comune di Concordia;

Dato atto:

- che la Giunta regionale, al fine di assicurare uno stabile coordinamento tra le Direzioni Generali, con delibera n. 20 del 16 gennaio 1996, ha approvato la "Costituzione di un Gruppo di lavoro permanente per l'acquisizione dei pareri sui Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale", e con delibera n. 312 del 13 marzo 2001 ha inoltre approvato le modifiche ed integrazioni alla stessa delibera n. 20/1996 per conferire al medesimo Gruppo lo svolgimento delle funzioni previste dalla L.R. 20/2000 e per consentire l'organizzazione dei pareri settoriali, espressi dalle Direzioni Generali, al fine della formulazione delle eventuali riserve regionali previste dal comma 7 dell'art. 27 della L.R. 20/2000 nell'ambito del procedimento di approvazione del PTCP e delle sue varianti;
- che la delibera n. 312 del 13 marzo 2001 attribuisce al Responsabile della Direzione generale competente in materia di Programmazione territoriale e urbanistica, vale a dire alla Direzione generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e

internazionali, il compito di presiedere e organizzare le attività del Gruppo di lavoro, e dispone che le valutazioni delle Direzioni Generali che lo compongono debbano essere espresse attraverso la presentazione di pareri nell'ambito delle apposite riunioni;

- che inoltre la delibera n. 312 del 13 marzo 2001 attribuisce la responsabilità del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 13, della L.R. 32/1993, al Responsabile del Servizio competente in materia di pianificazione territoriale, vale a dire al Servizio Programmazione Territoriale e sviluppo della montagna, il quale provvede, tra l'altro, a richiedere la convocazione del Gruppo di lavoro per l'espressione delle determinazioni conclusive ai fini della formulazione delle eventuali riserve sul POIC e sulla variante al PTCP di Modena in materia di distribuzione commerciale;
- che, in base alle disposizioni dell'art. 27, comma 7, della L.R. 20/2000, il suindicato Gruppo di lavoro ha condotto l'istruttoria verificando la conformità degli elaborati adottati dalla Provincia di Modena con delibera di Consiglio n. 216 del 20/7/2011 con gli indirizzi del Piano Territoriale Regionale (PTR), con le disposizioni del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), con le previsioni contenute negli strumenti di programmazione e pianificazione settoriale e territoriale della Regione, oltre che con le vigenti disposizioni legislative che disciplinano il settore della distribuzione commerciale, nonché con le determinazioni assunte in sede di accordo di pianificazione, il cui esito viene riportato nella relazione parte integrante del presente atto;
- che i pareri dei Responsabili delle Direzioni Generali coinvolte nel procedimento istruttorio, depositati presso il Servizio Programmazione Territoriale e Sviluppo della montagna, sono stati espressi nell'incontro del Gruppo di lavoro tenutosi il giorno 22 settembre 2011 ed evidenziano specifiche osservazioni sui contenuti della Variante adottata;

Valutate le proposte di riserve, con le rispettive motivazioni, al POIC e alla Variante al PTCP in materia di distribuzione commerciale, adottati dalla Provincia di Modena, sollevate nel corso della riunione del Gruppo di lavoro,

contenute nella relazione tecnica condivisa tramite posta elettronica dai medesimi componenti e conservata agli atti del Servizio Programmazione territoriale e Sviluppo della montagna, riportata di seguito integralmente:

<<< RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DAL GRUPPO DI LAVORO INTERDIREZIONI ISTITUITO CON D.G.R. n.312/01 SULLA VALUTAZIONE DEL PIANO OPERATIVO PER GLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI DI INTERESSE PROVINCIALE E SOVRACOMUNALE (POIC) E DELLA VARIANTE AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MODENA IN MATERIA DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE ADOTTATI CON DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 216 DEL 20.07.2011

La presente istruttoria al POIC e alla variante al PTCP in materia di distribuzione commerciale è svolta secondo le modalità indicate nella deliberazione del Consiglio Regionale n. 1410/2000 che in merito all'elaborazione e alla approvazione dei POIC, prevede che si attui la procedura stabilita dall'art. 27 della LR 20/2000 per l'approvazione del PTCP e delle sue varianti.

L'istruttoria è rivolta in particolare a corrispondere alle disposizioni dettate al comma 7, dell'art. 27 precedentemente richiamato, le quali prevedono che entro il termine perentorio di centoventi giorni dal ricevimento del PTCP o della sua variante adottata, termine ridotto della metà per l'avvenuta stipulazione dell'accordo di pianificazione, la Giunta regionale può sollevare riserve in merito alla conformità dello strumento di pianificazione provinciale al PTR ed agli altri strumenti della pianificazione regionale, nonché alle determinazioni assunte in sede di accordo di pianificazione.

Il Presidente della Regione e dal Presidente della Provincia hanno sottoscritto l'accordo di pianificazione, ai sensi dell'art. 14 comma 7 della LR 20/2000, in data 13 luglio 2011.

Il POIC in variante al PTCP della Provincia di Modena, oggetto della presente istruttoria, è stato adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 216 del 20 luglio 2011, è pervenuto alla Giunta regionale in data 26 luglio 2011 ed è rappresentato nei seguenti elaborati:

- Quadro Conoscitivo, con relativi allegati:
 - 1.1 Relazione;

1.2 Tavola A "Carta delle strutture commerciali di rilevanza provinciale e sovra comunale esistenti al 2010";

- Relazione di Piano;
- Norme di Attuazione con allegato;
- Elaborati cartografici:
 - Tav. 1 "Localizzazione delle previsioni degli insediamenti commerciali di rilevanza provinciale" scala 1:100.000;
 - Tav. 2 "Localizzazione delle previsioni degli insediamenti commerciali di rilevanza provinciale e loro relazione con il reticolo stradale provinciale" scala 1:100.000;
 - Tav. 3 "Localizzazione delle previsioni degli insediamenti commerciali di rilevanza provinciale e loro relazione con la rete del trasporto pubblico " scala 1:100.000;
 - Tav. 4 "Localizzazione delle previsioni degli insediamenti commerciali di rilevanza provinciale e loro relazione con la rete dei percorsi ciclabili di valenza provinciale" scala 1:100.000;
- Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VAL.S.A.T.)/Rapporto Ambientale;
- Variante al PTCP in materia di distribuzione commerciale:
 - Relazione illustrativa della Variante al PTCP 2009 proposta dal POIC.

Gli elaborati adottati dalla Provincia di Modena precedentemente indicati sono stati depositati secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 5, della L.R. 20/2000 presso le sedi del Consiglio Provinciale, della Regione Emilia-Romagna, delle Province contermini, dei Comuni della Provincia di Modena, dell'Unione Comuni Valli Dolo, Dragone e Secchia, dell'Unione Area Nord, dell'Unione Comuni del Sorbara, dell'Unione Terre d'Argine, dell'Unione Terre di Castelli, della Comunità Montana del Frignano e degli Enti di gestione delle aree naturali protette della Provincia di Modena. L'avviso del deposito è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 121 del 3 agosto 2011.

A integrazione della lettera prot. n. 69933 del 22 luglio 2011 relativa alla richiesta di deposito del POIC e della variante al PTCP, la provincia di Modena con nota prot. n. 72305 dell'1 agosto 2011 ha chiesto di depositare presso la sede Regionale anche la Valutazione di incidenza del POIC, per il medesimo periodo.

La Provincia di Modena ha inoltre reso disponibile e riproducibile tutta la documentazione relativa al POIC/variante PTCP on line nell'Albo pretorio provinciale.

Il POIC in variante al PTCP della Provincia di Modena è stato valutato secondo le indicazioni della delibera della Giunta Regionale n. 312 del 13 marzo 2001, che modifica ed integra la precedente delibera della Giunta regionale n. 20 del 16 gennaio 1996, concernente la costituzione di un Gruppo di lavoro permanente avente come finalità l'acquisizione dei pareri sui Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale e delle loro varianti.

Fanno parte del Gruppo di lavoro, come stabilito dalla citata delibera n. 312 del 13 marzo 2001, i Responsabili delle Direzioni Generali Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità, Agricoltura, Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, Cultura, Formazione e Lavoro, Attività Produttive Commercio e Turismo, Sanità e Politiche Sociali, Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica.

La stessa delibera individua nel Direttore Generale a "Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità" il dirigente incaricato a sovrintendere alle attività del Gruppo di lavoro e attribuisce al Responsabile del Servizio Programmazione Territoriale la responsabilità del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 32/93.

La valutazione del POIC in variante al PTCP della Provincia di Modena da parte del Gruppo di lavoro, il confronto fra le Direzioni Generali che ne fanno parte, nonché il recepimento delle loro valutazioni sulle scelte proposte nel Piano provinciale si è resa possibile a seguito della lettera prot. n. NP/2011/10038 dell'1.9.2011 con la quale il Direttore Generale a Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali ha trasmesso alle stesse Direzioni Generali i documenti di pianificazione del POIC e della relativa variante al PTCP ed ha convocato il gruppo di lavoro per il 21 settembre 2011, riunione che, per sopraggiunti impedimenti, è stata spostata al giorno successivo. La condivisione da parte del gruppo di lavoro della presente relazione istruttoria è avvenuta con comunicazioni di posta elettronica.

Le Direzioni Generali che prendono parte al Gruppo di lavoro hanno accertato la conformità del POIC e della variante al PTCP della Provincia di Modena in materia di distribuzione commerciale sia rispetto al Piano Territoriale Regionale e

agli altri strumenti della programmazione e pianificazione regionale sia rispetto al quadro normativo vigente. Conseguentemente, tenendo anche conto della coerenza della variante con le determinazioni assunte con l'accordo di pianificazione stipulato dai Presidenti della Provincia e della Regione in data 13 luglio 2011, le Direzioni Generali hanno espresso una valutazione positiva in merito al POIC e alla Variante al PTCP adottato dalla Provincia di Modena e propongono unicamente le seguenti riserve rivolte alle Norme di attuazione:

- art. 1, comma 1, delle Norme del POIC, si chiede di aggiungere dopo le parole: "di piano settoriale" la parola "attuativo". L'integrazione risulta opportuna per un migliore recepimento delle indicazioni della deliberazione n. 1410/2000 "Criteri e condizioni per regolare obiettivi di presenza e sviluppo delle grandi strutture di vendita, in attuazione dell'art. 3 comma 2 lett. b) della L.R. 5 luglio 1999, n. 14";
- art. 64, comma 8, delle Norme del PTCP, si chiede di aggiungere al comma la seguente frase: "La realizzazione di tali insediamenti dovrà inoltre tenere conto dei contenuti sviluppati dal progetto di tutela e valorizzazione del paesaggio denominato "Contratto di fiume/paesaggio del medio Panaro" finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e approvato dalla Provincia con deliberazione di Giunta n. 231 del 21/6/2011." L'integrazione favorisce l'utilizzo del progetto in argomento, finanziato e promosso dalla Regione e garantisce una coerente relazione con i criteri di sostenibilità ambientale

Il verbale della riunione del Gruppo di lavoro, unitamente alle valutazioni e i pareri trasmessi dalle Direzioni Generali coinvolte nel medesimo Gruppo, sono depositati, con la presente relazione presso il Servizio Programmazione Territoriale e Sviluppo della montagna della Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali. >>>;

Valutato inoltre, relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica:

- che l'insieme degli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione delle previsioni del Piano sono stati presi in considerazione, e sono stati individuati i criteri per l'esame degli effetti cumulativi, rivalutando le ipotesi fatte, ridefinendo i limiti

quantitativi e condizionandone la realizzazione all'adeguamento di dotazioni infrastrutturali;

- che le strutture commerciali previste sono quasi sempre ampliamenti di strutture già esistenti, oppure si tratta di riqualificazione di ambiti esistenti a destinazione produttiva industriale o terziaria;
- che si condivide la necessità del rispetto delle condizioni di attuazione degli interventi descritte nel prospetto "Condizioni e limiti di attuazione delle previsioni";
- che si condivide la necessità di prevedere, a supporto della realizzazione degli insediamenti previsti nel piano, uno studio sulla mobilità che analizzi i percorsi con mezzi motorizzati, i percorsi pedonali e ciclabili di collegamento alle stazioni/fermate di riferimento del trasporto pubblico, ai principali bacini generatori di utenza ed al restante sistema della rete ciclabile esistente o di previsione; lo studio, in particolare, individua le misure volte a garantire:
 - "la fluidità e la sicurezza degli accessi agli insediamenti attraverso i percorsi per i mezzi motorizzati;
 - elevati standards di qualità, efficienza e sicurezza dei percorsi ciclabili e pedonali al servizio.[...]";
- che in merito al monitoraggio del piano si apprezza l'istituzione del tavolo di valutazione e monitoraggio con il compito di supportare la Provincia nella valutazione del grado di attuazione delle scelte di pianificazione commerciale; gli stessi Comuni sono tenuti a fornire alla Provincia comunicazioni in merito all'attuazione degli insediamenti commerciali con riferimento all'avanzamento degli Accordi Territoriali;

Ritenuto, relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica:

- che sia da formulare il parere motivato positivo, relativamente al POIC e alla Variante al PTCP 2009 della Provincia di Modena, adottati con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 216 del 20 luglio 2011, in quanto gli impatti ambientali, derivanti dalla realizzazione delle previsioni del Piano, sono stati presi in considerazione, e sono stati individuati i

criteri per l'esame degli effetti cumulativi, rivalutando le ipotesi fatte, ridefinendo i limiti quantitativi e condizionandone la realizzazione all'adeguamento di dotazioni infrastrutturali ;

- che il parere motivato espresso ai sensi dell'art. 5, comma 7, lettera a) della LR 20/2000, ha il valore e gli effetti della valutazione ambientale ai sensi dell'art.15, del D.Lgs. 152/06;

Ritenuto inoltre, relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica:

- di dare atto della Valutazione di Incidenza del Piano:
 - la Valutazione di Incidenza del POIC è stata approvata con Determinazione n. 70 del 29/06/2011 del Direttore Area Territorio e Ambiente, della Provincia di Modena;
 - in tale determina si dichiara che il POIC, non prevedendo specifiche previsioni nei siti Natura 2000, non determina interferenze nei siti Natura 2000 presenti in territorio provinciale:
 - il piano non prevede l'utilizzazione di risorse naturali presenti nei siti, né l'alterazione morfologica del territorio e del paesaggio dei siti;
 - fattori di inquinamento e di disturbo ambientale: non sono previste delle variazioni rispetto alla situazione attuale riferita alle attività già esistenti;
 - rischio di incidenti: non previsti;
 - Valutazione della significatività dell'incidenza ambientale del piano per quanto riguarda i siti di Rete Natura 2000, non sono previste interferenze di rilievo, pertanto l'incidenza del Piano è da considerare nulla per le diverse componenti ambientali; non emergono interventi infrastrutturali e/o insediativi tali da modificare direttamente o indirettamente lo stato attuale dei siti; per i due siti che si trovano ad una distanza inferiore a 1 km dalle localizzazioni di piano non sono previste potenziali interferenze in quanto le attività sono previste in ambiti già urbanizzati e lungo assi di viabilità principale esistente; inoltre, per la morfologia delle aree, i

siti non sono in continuità con le aree di previsione;

- Conclusioni

in considerazione di quanto sopra esposto si può ritenere, pertanto, che il POIC non abbia incidenza negative significative, dirette o indirette, sugli habitat e sulle specie animali e vegetali presenti nei siti, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni: rispetto della compatibilità degli interventi previsti con gli strumenti di gestione dei siti della rete Natura 2000;

Dato atto dei pareri allegati;

Ai sensi dell'art. 27, comma 7, della L.R. 24 marzo 2000, n. 20;

Su proposta dell'Assessore al Turismo e Commercio Maurizio Melucci e dell'Assessore alla Programmazione territoriale, Urbanistica. Reti di infrastrutture materiali e immateriali, Mobilità, Logistica e Trasporti Alfredo Peri;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- a) di assumere, ai sensi dell'art. 27, comma 7, della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, le riserve al POIC e alla Variante al PTCP in materia di distribuzione commerciale adottati dalla Provincia di Modena con deliberazione di Consiglio n. 216 del 20/7/2011, formulate dal Gruppo di lavoro interdirezioni, così come espresse nella Relazione istruttoria riportata nella parte narrativa del presente atto e qui integralmente richiamate;
- b) di richiedere alla Provincia di Modena di adeguare il POIC e la Variante al PTCP in materia di distribuzione commerciale alle riserve formulate di cui al precedente punto a), ovvero di esprimersi sulle stesse riserve con motivazioni puntuali e circostanziate, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della L.R. 20/2000, tenendo conto che il loro eventuale mancato accoglimento integrale determina, ai sensi del comma 9 dell'art. 27, la necessità dell'intesa della Regione per l'approvazione del POIC e della Variante al PTCP;

- c) di invitare l'Amministrazione Provinciale a fornire, in sede di deduzioni, una stesura organica degli elaborati di piano controdotti che evidenzino le eventuali variazioni apportate anche in accoglimento delle osservazioni pervenute al POIC in variante al PTCP adottati;
- d) di dare atto che la relazione istruttoria sottoscritta dal Gruppo di lavoro, unitamente ai pareri trasmessi dalle Direzioni Generali coinvolte nel medesimo Gruppo, sono depositati presso il Servizio Programmazione territoriale e Sviluppo della montagna della Direzione Generale Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e internazionali della Sede regionale di Viale A.Moro 30 - Bologna;

d e l i b e r a i n o l t r e
in merito alla Valutazione Ambientale Strategica:

- e) di esprimere parere motivato positivo, relativamente alla proposta di POIC e di Variante al PTCP in materia di distribuzione commerciale della Provincia di Modena, adottati con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 216 del 20 luglio 2011, ai sensi dell'art. 5, comma 7, lettera a) della LR 20/2000, in quanto gli impatti ambientali, derivanti dalla realizzazione delle previsioni del Piano, sono stati presi in considerazione, e sono stati individuati i criteri per l'esame degli effetti cumulativi, rivalutando le ipotesi fatte, ridefinendo i limiti quantitativi e condizionandone la realizzazione all'adeguamento di dotazioni infrastrutturali;
- f) di dare atto che il parere motivato espresso ai sensi dell'art. 5, comma 7, lettera a) della LR 20/2000, ha il valore e gli effetti della valutazione ambientale ai sensi dell'art.15, del D.Lgs. 152/06;
- g) di dare atto della Valutazione di Incidenza approvata dalla Provincia di Modena con Determinazione n. 70 del 29/06/2011, ad esito positivo senza prescrizioni, poiché "il POIC, non prevedendo specifiche previsioni nei siti Natura 2000, non determina interferenze nei siti Natura 2000 presenti in territorio provinciale";
- h) di dare atto che sia necessario redigere, nell'atto conclusivo di approvazione della variante, la

Dichiarazione di sintesi, di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/06;

- i) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, del D.Lgs 152/06 come modificato dal D.Lgs. 4/08, copia della presente deliberazione alla Provincia di Modena; al riguardo si ricorda che, ai sensi dell'art. 17, del D.Lgs 152/06 come modificato dal D.Lgs. 4/08, si dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione del Piano, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio;
- j) di informare che è possibile prendere visione della variante e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria presso la Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera n. 8, Bologna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale;
- k) di rendere pubblico attraverso la pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 17, del D.Lgs 152/06 come modificato dal D.Lgs. 4/08 il presente partito di deliberazione, la Dichiarazione di sintesi nonché le misure adottate in merito al monitoraggio;
- l) di pubblicare in estratto il presente partito di deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A
SINTESI DELLE OSSERVAZIONI DI CARATTERE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, NONCHÉ QUELLE IL CUI ACCOGLIMENTO COMPORTEREBBE EFFETTI SULL'AMBIENTE, AL PIANO OPERATIVO PER GLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI DI INTERESSE PROVINCIALE E SOVRACOMUNALE (POIC) E DELLA VARIANTE AL PTCP

| | ENTE | ARGOMENTO |
|---|---|--|
| 1 | Comune di Campogalliano (trasmessa da Provincia e acquisita con PG.2011.022893 del 7/10/2011) | Area ex Bugatti. La previsione dell'eventuale presenza di una struttura alimentare nell'area ex Bugatti viene ritenuta superflua ed in contrasto con la funzionalità della rete esistente e di progetto. |
| 2 | Comune di Soliera PG.2011.0238027 Del 03/10/2011 | La superficie alimentare di vendita dell'Area ex Sicem è ritenuta eccessiva e si propone di dimezzare la quantità prevista dalle norme portandola da 1000 mq a 500 mq. |
| 3 | Comune di Mirandola PG.2011.0243794 del 10/10/2011 | Centro commerciale della Mirandola OSS. 1 Si chiede una rettifica alla Relazione di Piano. OSS. 2 Viene rilevata l'assenza di un Polo funzionale presente nel POIC 2006 (ID 31) e si chiede la correzione nella scheda n° 5 della "Relazione Illustrativa" OSS. 3 Si propongono modifiche ai dati delle schede nella Relazione Illustrativa. |
| | ASSOCIAZIONI | ARGOMENTO |
| 4 | Legacoop Modena PG.2011.0243806 del 10/10/2011 | Critiche del metodo e dei contenuti del piano. Mancata concertazione e assenza, per alcune ipotesi, di incremento di superfici, di motivazioni di carattere economico e di aggiornamenti dell'analisi di sostenibilità.. Specifiche osservazioni riguardanti le aree ex Sicem (appalto di Soliera) e Fiorano. |
| | | OSS. 1: Una norma delle NTA contrasterebbe con norma sulla |

| | | |
|---|--|---|
| | | disciplina del commercio di rango regionale: dubbi di legittimità legati all'Appalto di Soliera per il contrasto delle norme di attuazione con una Delibera del Consiglio Regionale (di grado superiore). |
| | | OSS. 2: La previsione di una grande struttura mista a Fiorano Modenese, via Ghiarola Nuova premierebbe chi in passato ha compiuto una operazione illegittima. |
| | | OSS. 3: Valutazione dell'impatto sulla viabilità di nuove grandi strutture miste a seguito di una modifica di tipologia a Soliera (ex area Sicem) e a Fiorano (via Ghiarola Nuova) |
| 5 | Legambiente (trasmessa da Provincia e acquisita con PG.2011.0242893 del 7/10/2011) | OSS. 1: Il trasferimento e l'ampliamento del supermercato Coop di Formigine non è ritenuto necessario. |
| | | OSS. 2 Osservazioni alla normativa relativa alle prestazioni ambientali: proposta di inserire alcune prescrizioni nel POIC. |
| 6 | Associazioni del Commercio (trasmessa da Provincia e acquisita con PG.2011.022893 del 7/10/2011) | OSS. 1 La Valsat non è ritenuta conforme ai principi enunciati dal POIC e gli articoli normativi reputati inadeguati.. |
| | | OSS. 2 La valutazione di sostenibilità della grande struttura area ex Amiu in via Morandi viene ritenuta infondata. |